

caso d'inchieste parlamentari o di rappresentanze, sono obbligati a soffermarsi in più luoghi ed a percorrere diverse linee.

Ciò a mio avviso verrebbe a privare gl'impiegati di un vantaggio sin qui goduto, e costituirebbe per essi una ingiustificata restrizione che non è punto conciliabile con le dichiarazioni ripetutamente fatte in questa Camera, e con il testo delle convenzioni.

Non voglio qui dire quali ragioni si siano adottate da una delle nuove direzioni generali per rifiutarsi ad adottare il sistema dei libretti, stimando più opportuno intrattenere di ciò privatamente il ministro.

Mi preme soltanto di sentire oggi confermate le dichiarazioni precedentemente fatte su tale proposito, con la fiducia che l'onorevole ministro saprà farle rispettare, mantenendo ai nostri impiegati il libretto di viaggio a prezzo ridotto, non solo per le linee sulle quali per lo passato ne frui-vano, ma estendendone l'uso anche a quelle che vi si raccordano per effetto della nuova divisione delle reti.

A questi impiegati spetta di diritto il ribasso del 50 per cento per qualunque viaggio sulle ferrovie; e l'onorevole ministro, durante la discussione delle convenzioni ferroviarie, ripetutamente affermò che nulla sarebbe stato cambiato nell'esercizio di questo diritto.

L'onorevole relatore della Commissione su quel disegno di legge, e l'onorevole ministro, potranno certamente confermare le mie parole, come lo possono anche i resoconti parlamentari.

Corvetto. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Corvetto. La Commissione che ha riferito sulle convenzioni ferroviarie, e l'onorevole ministro dei lavori pubblici, hanno fatto a questo riguardo le più esplicite e categoriche dichiarazioni; e cioè che per gli impiegati della Camera dei deputati e per quelli dello Stato fossero mantenute le concessioni come erano al momento in cui si discutevano le convenzioni, non solo; ma anche fossero rispettivamente mantenute le modalità per usufruire delle concessioni stesse.

Quindi io non posso ammettere, non può ammettere la Camera che il volere di un caposervizio possa distruggere le dichiarazioni di un ministro; e sono certo che l'onorevole ministro dei lavori pubblici confermerà queste mie dichiarazioni. Ritengo quindi che qualunque apprensione a questo riguardo sia mal fondata.

Brunialti. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Brunialti. Debbo rivolgere all'onorevole ministro una semplicissima domanda. Egli, conoscendo il bisogno di un ampliamento alla stazione di Thiene, aveva ordinato gli studi necessari. Ora questi studi furono compiuti con lodevole premura; ma si arrestarono poi davanti alla difficoltà dell'ignoranza a chi dovevano essere accolte le spese; al dubbio cioè se le spese si dovevano fare su uguale linea in questo capitolo, o se dovevano essere sostenute dalle Società esercenti o dal Governo.

Io prego dunque l'onorevole ministro di occuparsi per risolvere questa questione di massima, e di far compiere i lavori della stazione di Thiene.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

Lacava, relatore. Risponderò brevemente all'onorevole Mazziotti. La Commissione del bilancio chiese al ministro uno stato, che riguardasse le diverse costruzioni ferroviarie, e specialmente quelle della 1^a categoria. Gli elenchi e gli stati che riguardano questi lavori, sono qui dinanzi a noi, e non si è avuto il tempo di poterli allegare alla relazione. Quindi chiedo all'onorevole presidente la facoltà di aggiungerli ai resoconti parlamentari. Riguardo alla condizione dei lavori della linea Eboli-Reggio, giacchè l'onorevole Mazziotti ha cominciato a parlarne in questo capitolo, mentre il capitolo proprio è il 142 nel quale si parla delle costruzioni, potrà rispondere il ministro. Ad ogni modo qui v'è un elenco che riguarda tanto la Battipaglia Castrocuco, quanto la Sicignano-Castrocuco, o la Castrocuco-Reggio che completano la ferrovia Eboli-Reggio; dappoichè, come sapete, questa linea riguarda cinque provincie, e quindi raccoglie le premure di tutti i deputati, tanto delle Calabrie, quanto della Basilicata e di Salerno. In questi elenchi sono distinti tutti i lavori, per data di concessione, ed indicato dettagliatamente lo stato in cui si trovano, le cause del ritardo e la data approssimativa dell'apertura dei rispettivi tronchi; e questi elenchi, ripeto, si alligheranno ai resoconti parlamentari. (*Vedi in fine del resoconto gli allegati.*)

Certo però, anche io mi associo ed insisto, affinché i lavori dell'Eboli-Reggio sieno perseguiti con ogni alacrità, ed in ispecie superate le difficoltà per la completa costruzione ed apertura all'esercizio della linea Sicignano-Castrocuco.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Mascilli.

Mascilli. Vorrei ricordarle, signor presidente, che l'onorevole Falconi presentò una interrogazione al ministro dei lavori pubblici, la quale fu